



APPROFONDIMENTO SULLE DENUNCE DI SINISTRO E I RISARCIMENTI ASSICURATIVI PER DANNI DA DISSESTO STRADALE

(aprile 2022)

Le denunce di sinistro e i risarcimenti assicurativi per danni da dissesto stradale

1. Le denunce di sinistro per omessa o mancata manutenzione stradale
2. La gestione dei sinistri e i costi di liquidazione

Premessa

Nonostante il vasto programma di manutenzione delle strade cittadine portato avanti da Roma Capitale negli ultimi anni, tra il 2015 e il 2020 sono pervenute all'Amministrazione centrale oltre 24mila richieste di informazioni per il risarcimento di danni dovuti a buche, altre insidie stradali, o, più in generale, a omessa o insufficiente attività manutentiva del sistema viario; per le stesse motivazioni, oltre 17mila sono state le denunce di sinistro pervenute alle direzioni tecniche dei municipi.

Tra il 2020 e il 2021, tramite il sistema unico di segnalazione di Roma Capitale sono state invece raccolte circa 11mila segnalazioni relative a dissesti del manto stradale.

La sorveglianza e le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade cittadine competono all'Amministrazione centrale e alle strutture territoriali che vi provvedono per lo più tramite affidamento a soggetti terzi; questi ultimi, per esplicita previsione contrattuale, sarebbero tenuti a manlevare Roma Capitale dai danni derivanti da omessa o insufficiente conduzione delle attività a loro affidate. Tuttavia, in caso di sinistro, qualora la ditta appaltatrice non proceda al rimborso, è Roma Capitale a provvedervi tramite trasmissione della denuncia alla sua partecipata Assicurazioni di Roma (ADIR) con la quale l'Amministrazione ha sottoscritto apposita polizza per la Responsabilità Civile.

Tra il 2016 e il 2020 circa il 31% dei sinistri denunciati ha infatti trovato seguito in ADIR che, nello stesso periodo, ha corrisposto quasi 6 milioni di euro di rimborsi a fronte di sinistri liquidati definitivamente o parzialmente.

Il presente contributo si propone di offrire una panoramica della tematica riportando dapprima alcuni dati di tipo quantitativo sul numero delle denunce di sinistro raccolte a livello centrale e municipale negli ultimi anni, per poi proseguire con la descrizione delle modalità con cui sono condotte la fase di istruttoria e quella di rimborso e concludersi con l'analisi dei dati sulle denunce di sinistro trasmesse a ADIR e sui costi connessi alla loro liquidazione.

1. Le denunce di sinistro per omessa o mancata manutenzione stradale

In Figura 1 è riportato, per il periodo 2015-2020, il numero di richieste di informazioni utili al risarcimento dei danni per sinistri derivanti dalla mancata manutenzione delle strade e infrastrutture gestite direttamente dal Dipartimento Infrastrutture e Manutenzione Urbana (SIMU) e che rientrano nel sistema della “Grande Viabilità” (le strade che costituiscono il sistema viario della Grande Viabilità sono definite dalla [DGC 1022/2004](#)).

Per la Grande Viabilità, nel 2020 il SIMU ha ricevuto un totale di circa 4.600 richieste; il numero delle richieste è cresciuto dal 2015 in poi fino a raggiungere il suo massimo nel 2019 (5.400) e poi diminuire nel 2020 principalmente in ragione del minor volume di spostamenti determinato dalle restrizioni alla mobilità imposte nelle diverse fasi dall'emergenza sanitaria.

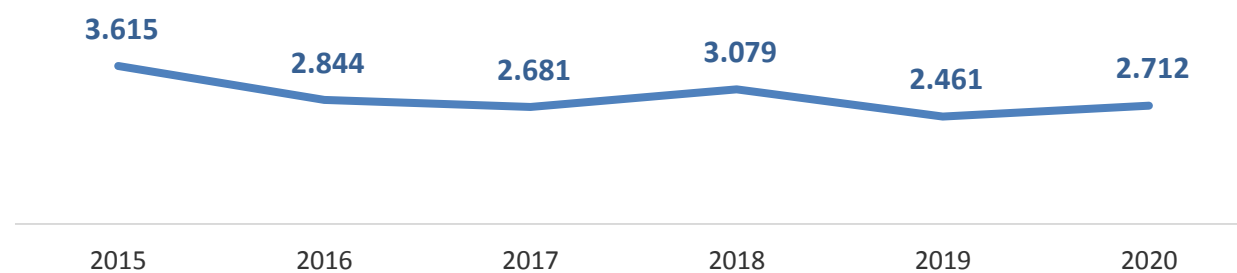
Figura 1 Richieste di informazioni per risarcimento danni relative alla Grande Viabilità



FONTE: ELABORAZIONI ACOS SU DATI DA RENDICONTO DI GESTIONE DI ROMA CAPITALE, VARI ANNI.

Per le strade di competenza municipale (Figura 2), il totale dei sinistri effettivamente denunciati si attesta a 2.712 nel 2020 con un andamento che, dopo il picco di denunce raggiunto nel 2015 (3.615), risulta sostanzialmente stabile fino al 2018. Nel 2019 le denunce sono diminuite raggiungendo il valore minimo di 2.461 per poi risalire nell'anno successivo principalmente a causa dell'elevato numero di sinistri segnalati nel municipio VI (646, rispetto a una media annua per municipio di 181); in proposito, si evidenzia che proprio al municipio VI nel Documento Unico di Programmazione 2022-2024 è stato assegnato uno specifico obiettivo di miglioramento della viabilità, mobilità e sicurezza stradale da conseguire attraverso la realizzazione di nuova segnaletica, marciapiedi, spartitraffico rialzati e altri interventi.

Figura 2 Denunce di sinistri per mancata manutenzione su strade di competenza municipale



FONTE: ELABORAZIONI ACOS SU DATI DA RENDICONTO DI GESTIONE DI ROMA CAPITALE, VARI ANNI.

Per i singoli municipi, in Tavola 1 è esplicitato il numero annuo delle denunce di sinistro per 100 km di strade gestite dal 2015 al 2020 e il totale del periodo, il cui andamento è reso anche graficamente nella Figura 3. I dati sui km stradali di competenza municipale sono tratti dal Rendiconto di Gestione di Roma Capitale per l'anno 2020.

Nel periodo 2015-2020, il numero totale dei sinistri denunciati per 100 km è diminuito del 28%, ma con variazioni significative nei diversi municipi.

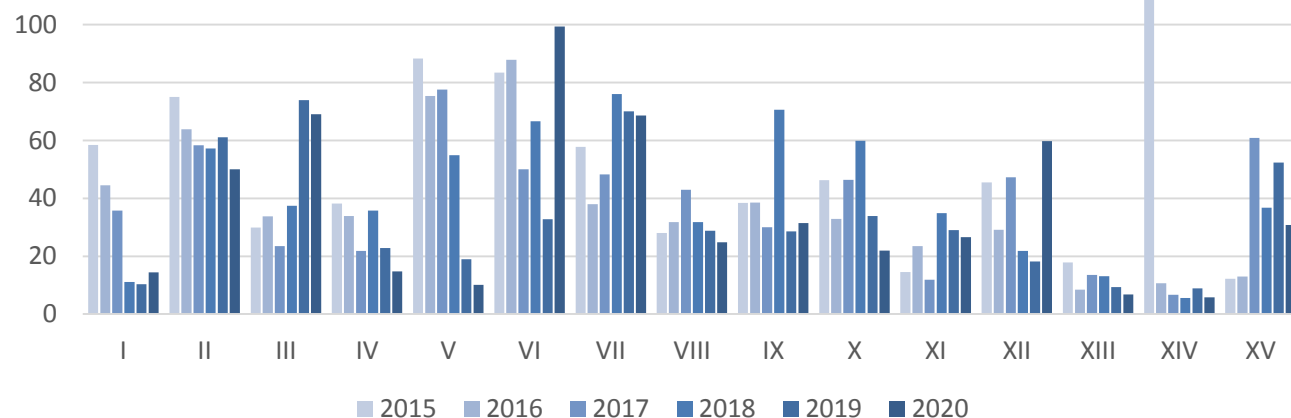
Il municipio nel quale si registra complessivamente il maggior numero di sinistri per 100 km è il VI (420 denunce), seguito dal III (366), dal VII (359) e dal V (325); negli altri municipi il numero dei sinistri denunciati per 100 km è inferiore a 300, con il minimo registrato nel municipio XIII: solo 69 denunce ogni 100 km in 6 anni.

Tavola 1 Denunce di sinistri per 100 km di strade di competenza municipale

Municipio	n. denunce sinistri per 100 km						TOTALE PER MUNICIPIO
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	
I	58	45	36	11	10	14	175
II	75	64	58	57	61	50	366
III	30	34	24	37	74	69	268
IV	38	34	22	36	23	15	167
V	88	75	78	55	19	10	325
VI	83	88	50	67	33	99	420
VII	58	38	48	76	70	69	359
VIII	28	32	43	32	29	25	188
IX	38	39	30	71	29	31	238
X	46	33	46	60	34	22	241
XI	15	23	12	35	29	27	140
XII	45	29	47	22	18	60	222
XIII	18	8	14	13	9	7	69
XIV	110	11	7	6	9	6	148
XV	12	13	61	37	52	31	206

FONTE: ELABORAZIONI ACOS SU DATI DA RENDICONTO DI GESTIONE DI ROMA CAPITALE, VARI ANNI.

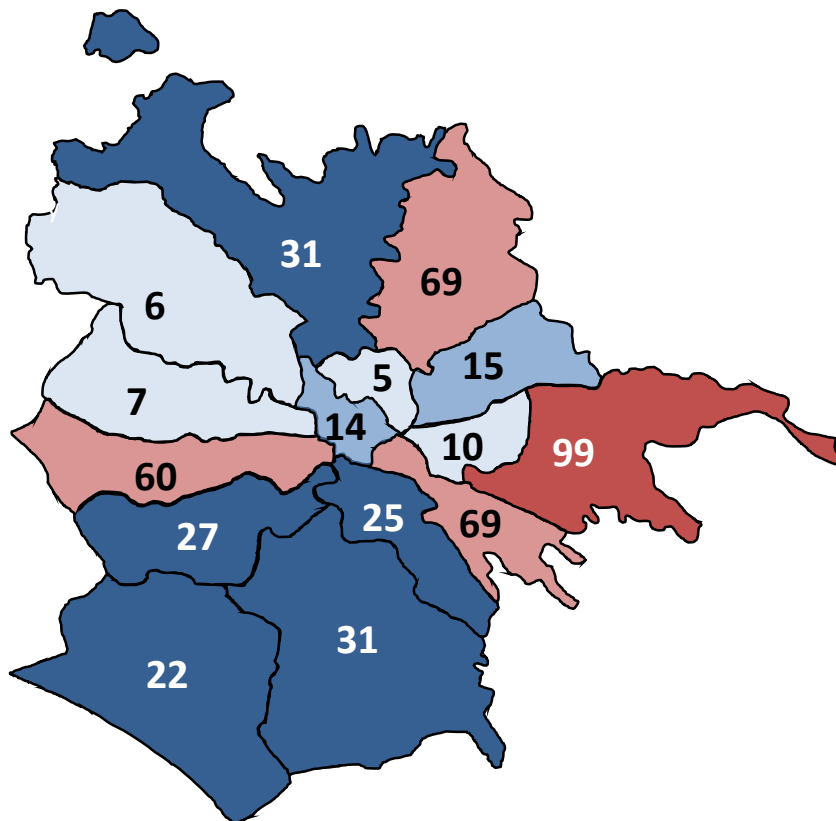
Figura 3 Andamento del numero di denunce di sinistri per 100 km di strade, per municipio



FONTE: ELABORAZIONI ACOS SU DATI DA RENDICONTO DI GESTIONE DI ROMA CAPITALE, VARI ANNI.

Limitando l'analisi all'anno 2020, il maggior numero di denunce per 100 km si registra nei municipi semicentrali del quadrante est. Il minor numero si ritrova invece nei municipi centrali e in quelli situati nella fascia nord-ovest (Figura 4).

Figura 4 Denunce di sinistri per 100 km, per municipio (2020)



FONTE: ELABORAZIONI ACOS SU DATI DA RENDICONTO DI GESTIONE DI ROMA CAPITALE.

2. La gestione dei sinistri e i costi di liquidazione

L'istruttoria amministrativa e la procedura di rimborso

Le direzioni tecniche dei municipi e il SIMU si occupano direttamente dell'istruttoria relativa ai sinistri occorsi per omessa o insufficiente manutenzione delle strade di loro competenza. Il procedimento amministrativo è volto a verificare le circostanze del sinistro denunciato e a individuare l'impresa a cui erano affidate la manutenzione e la sorveglianza della strada alla data dell'evento.

Conclusa la fase istruttoria, sono gli stessi uffici a comunicare il nominativo dell'impresa al cittadino interessato, il quale può chiedere il risarcimento danni direttamente all'impresa manuttrice (in ragione della previsione contrattuale di manleva verso il Comune) e, in caso di mancato riscontro, rivolgere la sua richiesta a ADIR (a cui gli uffici trasmettono le denunce di sinistro); per far fronte a tale evenienza, Roma Capitale ha infatti sottoscritto con la propria partecipata un apposito contratto assicurativo per la Responsabilità Civile. In alternativa, qualora il danno subito non ecceda l'importo di 12.911,42 euro, il cittadino danneggiato può esperire il tentativo di conciliazione contattando l'apposito sportello dell'Avvocatura Capitolina.

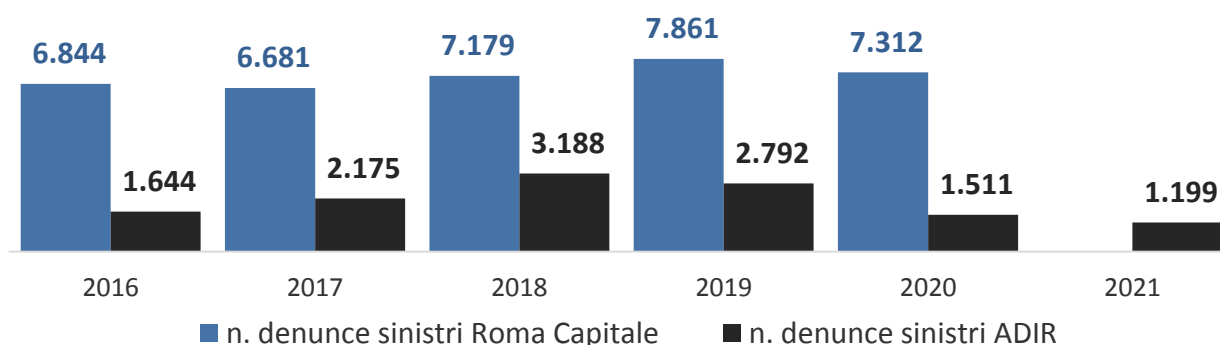
I sinistri gestiti da ADIR

In Figura 5 è riportato il numero delle denunce di sinistro pervenute annualmente a Roma Capitale (fino al 2020) e delle pratiche inoltrate a ADIR (di cui è disponibile anche il 2021); in proposito, è opportuno precisare che il tempo necessario alla conclusione della fase istruttoria comporta che la presentazione delle denunce a ADIR possa registrare una tardività anche di alcuni anni rispetto all'accadimento del sinistro.

Nel 2021, a ADIR sono pervenute 1.199 denunce di sinistro; dal 2016 il numero di denunce lavorate dalla partecipata è aumentato fino a raggiungere il valore massimo di 3.188 nel 2018; negli anni successivi i sinistri gestiti da ADIR sono invece diminuiti scendendo significativamente soprattutto tra il 2019 e il 2020 (-21%), principalmente a causa del minor volume di spostamenti determinato dalle restrizioni alla mobilità imposte nelle diverse fasi dell'emergenza sanitaria.

Non tutte le denunce di sinistro vengono ammesse al rimborso da parte di Roma Capitale. Vi sono infatti diversi motivi per i quali i sinistri non vengono indennizzati tramite ADIR: per fare solo alcuni esempi, l'impresa manuttrice della strada può procedere direttamente al risarcimento, il cittadino danneggiato può optare per la conciliazione o, ancora più in generale, può essere lo stesso sinistro a risultare non indennizzabile a conclusione dell'istruttoria. In media, solo il 31% dei sinistri per i quali i cittadini si sono rivolti agli uffici tecnici di Roma Capitale ha trovato poi seguito in ADIR.

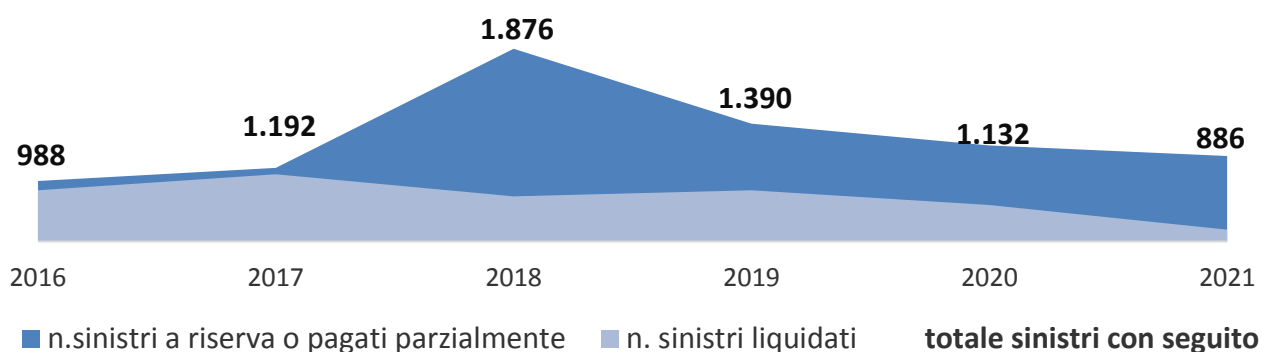
Figura 5 Sinistri denunciati a Roma Capitale e a ADIR



Nota: il dato 2021 per Roma Capitale non è ancora disponibile.

FONTE: ELABORAZIONI ACOS SU DATI ADIR E RENDICONTO DI GESTIONE DI ROMA CAPITALE, VARI ANNI.

Figura 6 Sinistri con seguito presso ADIR



FONTE: ELABORAZIONI ACOS SU DATI ADIR.

Nella Figura 6 è rappresentato il numero annuo delle pratiche gestite da ADIR e avviate a liquidazione definitiva o parziale. In proposito, si osserva che tra il 2018 e il 2021 è significativamente cresciuta la percentuale dei sinistri a riserva o pagati parzialmente rispetto a quella dei sinistri che hanno avuto piena liquidazione.

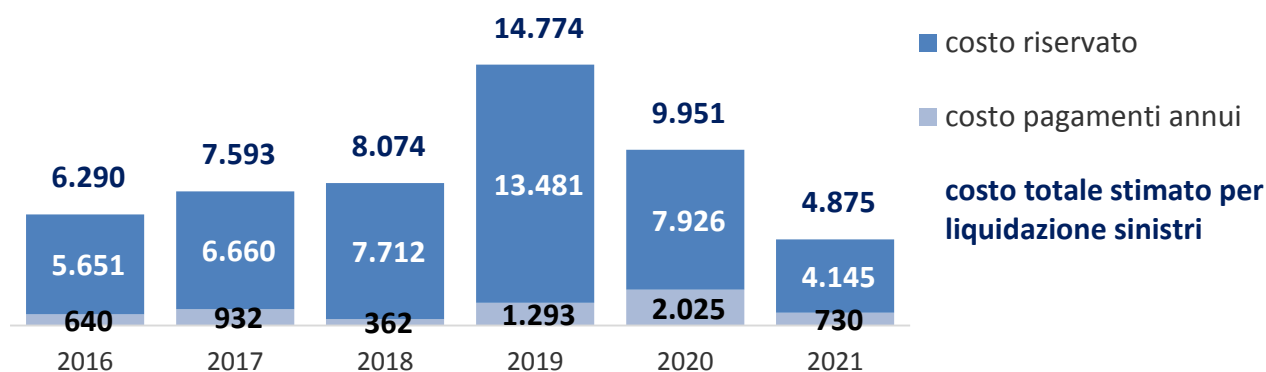
Il costo di liquidazione dei sinistri

Nelle Figure 7 e 8 vengono infine riportati i principali dati di costo relativi ai sinistri gestiti da ADIR.

La Figura 7 descrive le voci di costo relative alla gestione dei sinistri, dove il “costo dei pagamenti annui” rappresenta l’importo effettivamente pagato per il totale dei sinistri liquidati in via definitiva o parziale, mentre il “costo riservato” rappresenta la stima effettuata dalla compagnia in relazione alla spesa per il risarcimento di tutti i sinistri per i quali non è stato possibile procedere alla completa liquidazione. La somma dei due importi determina, per le diverse annualità, il costo complessivo stimato per la liquidazione del monte sinistri. Da notare che i pagamenti annui rappresentano in media nel periodo il 12% del costo stimato, variando fra il 4% del 2018 e il 20% del 2020.

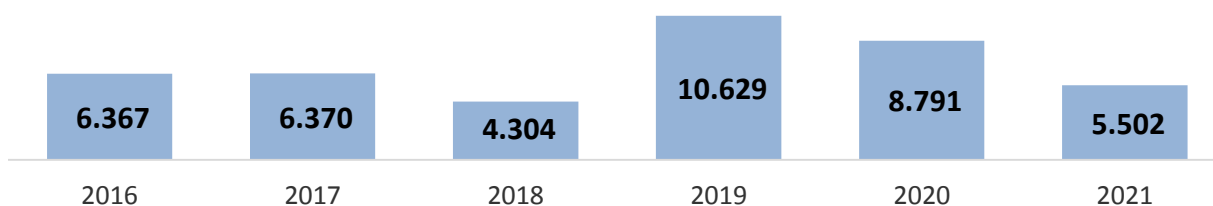
Rapportando il costo complessivo al numero annuo dei sinistri con seguito, è possibile derivare il costo complessivo per la liquidazione del singolo sinistro; tale costo è stato in media di poco inferiore ai 7mila euro nell’intero periodo osservato, ma varia di anno in anno in ragione delle diverse casistiche dei sinistri che ADIR deve liquidare (Figura 8). In proposito, al fine di offrire un termine comparativo, può essere utile segnalare che, da uno studio condotto nel 2020 dalla società di intermediazione assicurativa e consulenza Marsh su un campione di 66 comuni, è risultato che il costo di liquidazione dei singoli sinistri da dissesto stradale (riservato e liquidato) è stato in media di 3.301 euro, il 38% del valore stimato nello stesso anno per Roma Capitale ([Studio sui sinistri causati da buche e insidie stradali, edizione 2020](#)).

Figura 7 Costo stimato annuo per la liquidazione dei sinistri (migliaia di euro)



FONTE: ELABORAZIONI ACOS SU DATI ADIR.

Figura 8 Costo medio complessivo di liquidazione per singolo sinistro (euro)



FONTE: ELABORAZIONI ACOS SU DATI ADIR.